



GUGLIELMO MARCONI

6. - L'immortalità

Proiettore parabolico delle onde a fascio)

vietata.

Liebig

Spiegazione e target

6. - L'immortalità.

La sua vita fu l'espressione verace del suo carattere: dominatore, volitivo, e pur riservato fino alla timidezza. Carattere che gli fece preferire i fatti alle teorie e gli esperimenti alle teorie; che lo rese imperturbabile e perseverante di fronte ai grandi ostacoli della Natura e all'ostilità degli uomini; che lo mantenne modesto e sereno nelle frequenti ore luminose della vittoria.

Con Luigi Galvani e Alessandro Volta Egli completa ed assomma il glorioso trinomio Italianissimo, al quale il mondo deve la scoperta e le successive mirabili invenzioni e applicazioni della elettricità, cui sono legate le più vitali possibilità del presente e dell'avvenire dei popoli. Egli adorò la Patria e amò l'Umanità: e la Patria e l'Umanità, nella cui vita Guglielmo Marconi è onnipresente, non cesseranno di onorare in Lui uno dei loro maggiori benefattori e dei Numi tutelari del progresso scientifico e della gloria.

Compagnia Italiana Liebig S. A. - Milano



GIUGLIELMO MARCONI
 . Sua giovinezza
 (Pagnetta: La stazione di Poldhu)

Forlivi

Spiegazione a tergo

1. - Sua giovinezza.

Guglielmo Marconi nacque a Bologna il 25 aprile del 1874, da Giuseppe Marconi e Annie Jameson, di aristocratica famiglia Irlandese. Iniziò privatamente gli studi a Firenze e a Livorno, e non frequentò mai le scuole pubbliche, volendo essere autodidatta e consacrarsi unicamente allo studio di quelle materie per le quali sentiva particolare inclinazione: la fisica e, specialmente, l'elettromagnetica; i suoi segreti fu iniziato e guidato dai professori Glotto Bizzarrini e Vincenzo Rossetti.

Fu nel 1894 ch'egli cominciò a meditare la realizzazione del proposito di servirsi delle onde hertziane (così dette dal nome del tedesco Enrico Hertz, erede dei primi oscillatori e risonatori elettrici) per comunicare tra località anche assai distanti fra loro: proposito ch'egli cominciò ad attuare, appena ventunenne (vedi vita), nella villa paterna di Pontecchio, riuscendo a trasmettere deboli segnali a una stanza di qualche centinaio di metri dal granaio, dove era il trasmettitore, a una collinetta in fondo al giardino, dove era il ricevitore, e pochi mesi dopo, attraverso l'ostacolo della collina stessa, oltre la quale egli aveva spostato il ricevitore. Seguì il giovane scienziato, per aumentare la potenza delle onde, munì gli oscillatori di Hertz di un'antenna e di una presa di terra, riuscendo così a trasmettere fino alla distanza di oltre mille metri: e fu allora che ebbe, nel 1896, il primo brevetto. E poiché i successivi esperimenti, fatti in Inghilterra, furono sempre coronati da successo (attraverso il Canale di Bristol la trasmissione raggiunse 15 km.), nel 1897 egli poté fondare la prima impresa commerciale della sua vita, denominata « Compagnia per lo sfruttamento dei brevetti Marconi ».

Compagnia Italiana Liebig S. A. - Milano



GIULIO LIELMO MARCONI
Prodigi della T. S. F.

(Vignetta: il S.O.S. del "Titanic")

vietato.

Spiegazione a tergo

2. - Prodigii della T. S. F.

Durante la guerra russo-giapponese la T. S. F. viene impiegata per la prima volta a scopo bellico, rivelandosi efficacissima a Port-Arthur. Nel 1907 s'inaugura il primo servizio marconigrafico a pagamento tra l'America e l'Europa. Nel 1908 S.M. Il Re inaugura a Coltano, presso Pisa, una stazione radiotelegrafica potentissima. E nel 1912 si ha la grande prova dell'ufficio umanitario della T. S. F.

Già nel 1900 l'equipaggio del piroscafo Mathews affondato, era riuscito a salvarsi per il pronto soccorso ricevuto da imbarcazioni chiamate per radio; e nel 1905 molte vite erano state salvate, nello stesso modo, nella tragica collisione tra il grande piroscafo inglese Republic e il transatlantico italiano Florida. Ora, nel 1912, virtù dell'S.O.S. marconiano, più di mille persone potevano essere sottratte a morte, mentre il Titanic, avendo urtato contro un «iceberg», affondava in pochi istanti (vedi vignetta).

Dopo aver applicato nel 1915 la T. S. F. all'aviazione da guerra, il grande inventore inizia lo studio delle onde corte, con risultati sempre più decisivi, sicché nel 1918 si ha la trasmissione del primo messaggio ad onde corte tra l'Inghilterra e l'Australia; nel 1926 il Governo inglese riforma i suoi radioservizi, ottenendo con le onde corte notevolissimi vantaggi; e l'inventore afferma con assoluta sicurezza dai dati degli esperimenti, la superiorità delle onde corte sulle lunghe.

Compagnia Italiana Liebig S. A. - Milano



GIULIO MARCONI
Esperienze e perfezionamenti
(L'Espresso nella baia di Portofino)

Spiegazione a tergo

3. - Esperienze e perfezionamenti.

Imperturbabile di fronte al pessimismo dei più, Marconi perseverava, e vittorioso, negli studi e negli esperimenti. Tornato in Italia, erige a la Spezia stazione trasmittente, riuscendo a superare i 18 km.; nel 1898 può inaugurare il primo servizio pubblico radiotelegrafico tra Bournemouth e l'isola di Wight; seguente fa il primo esperimento di comunicazioni attraverso la Manica; e nel 1899 ottiene il brevetto per la «sintonizzazione» accordo elettrico tra il trasmettitore e il ricevitore, che aumentava ancor di più la potenza delle onde. In base alla sua invenzione, egli pensa di poter trasmettere attraverso l'Atlantico con la T. S. F. nonostante il parere contrario degli studiosi dell'argomento, sicuri che la curvatura terrestre avrebbe fatto deviare le onde, anche se molto potenti.

Marconi costruì per ciò due stazioni radio ultrapotenti, una al Capo Lizio a Cornovaglia e un'altra a Santa Caterina nell'isola di Wight, ottenendo regolari trasmissioni. Iniziò nello stesso tempo la stazione ultrapotente di Poldhu (v. fig. 3) destinata a rimanere famosa nella storia della telegrafia marconiana. Egli sbarcò a 80 km. di Terranova, e lì, da un aereo provvisorio, sostenuto da cervi volanti e motori frenati, poté trasmettere a Poldhu, alla distanza di 3400 km. Il prodigioso risultato stupì il mondo. Seguì, per invito del governo canadese, la costruzione di una potentissima stazione a Glace Bay nella Nuova Scozia; dalla quale, alla fine del 1901, partiva la tanto attesa trasmissione transatlantica, fra l'America e l'Europa, per essere captata dalla stazione ricevente di Poldhu.

Tutte invenzioni, odeste, di incalcolabile importanza che Marconi, con senso di italianità, offrì gratuitamente alla Marina italiana. La Patria, al suo ritorno, gli rese trionfali onoranze, conferendogli, alla presenza dei Sovrani, la cittadinanza romana.

Compagnia Italiana Liebig S. A. - Milano



4. - Nuove conquiste.

Fin da 1920 la stazione di Chelmsford aveva trasmesso il primo programma radiofonico, che segnava l'origine delle attuali radioaudizioni; nel 1924 si era la prima trasmissione radiotelefonica tra l'Inghilterra e l'Australia; ora, negli seguenti, conquiste scientifiche di somma importanza vengono realizzate dal geniale scienziato bolognese.

Nel 1930 dalla Elettra, ancorata nel sorridente specchio di Portofino (v. fig. 3) la « nave dei miracoli », che porta il nome della piccola figlia di Marconi, il mago telegrafista accende le luci dell'esposizione di Sidney, in Australia; l'anno appresso dal suo ufficio di Roma trasmette il segnale per l'accensione della statua del Cristo a Rio de Janeiro (v. fig. 4 e 5); e nel 1933 dall'osservatorio di Arcetri accende le luci dell'esposizione di Chicago.

Ma il biennio 1931-32 è quasi tutto consacrato allo studio delle microonde, riuscendo a interessanti comunicazioni, con la costruzione di un proiettore parabolico delle onde a fascio (v. fig. 6); si dà così la possibilità di un normale servizio pubblico, utilizzando onde di pochi centimetri di lunghezza.

Nello stesso anno 1932 egli effettua sul « conte Rosso » il primo collegamento radiotelefonico tra la Cina e l'Europa. Nel 1935, tra l'Elettra, New York e due aerei in volo, egli riesce a stabilire una trasmissione multipla. E sono di questi ultimi anni i suoi studi sulla televisione, di cui ha preconizzato il sicuro avvenire, basato sullo sfruttamento di onde cortissime; nonché quelli sulle possibilità curative delle radioonde, per cui si è avuta in medicina la « marconiterapia ».

Compagnia Italiana Liebig S. A. - Milano

GUGLIELMO MARCONI
Nuove conquiste

(Esclusiva: Da Roma a Rio de Janeiro)

viata.

Liebig

Spiegazione a tergo



GIULIO MARCONI

5. Gli ultimi anni

(La statua del Redentore illuminata a Rio de Janeiro)

Giulio

Spiegazione a tergo

5. - Gli ultimi anni.

Nel 1909 era aggludicato al Marconi il premio Nöbel per la fisica. Nel 1914 a soli quarant'anni, veniva nominato Senatore del Regno, nella privilegiata categoria dei «benemeriti della Patria». Nel 1928 fu nominato Presidente del Consiglio Nazionale delle Ricerche; l'anno seguente, su proposta del Capo del Governo, S.M. gli conferiva il titolo di marchese; nel 1930 gli si affidava la Presidenza dell'Accademia d'Italia e, di conseguenza, egli faceva parte del Gran Consiglio del Fascismo. Ed altissime onorificenze e lauree «honoris causa» gli erano state assegnate. L'ammirazione pari alla gratitudine, da quasi tutte le nazioni del mondo.

Il 20 luglio 1937 un attacco di «angina pectoris» spegneva la sua vita: lo accompagnava alla tomba il più vero e profondo cordoglio universale. Il Duce, in persona, si recò a Bologna per presiedere i funerali solenni resi gli dall'Urbe; e Bologna emulò Roma nelle estese onoranze con le quali accompagnò il figlio grandissimo alla Certosa, nella cui chiesa egli riposa. Il Gran Consiglio del Fascismo ha dichiarato solennità civile il 25 agosto, la data della gloriosa nascita dell'Immortale.

Compagnia Italiana Liebig S. A. - Milano